



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI ZAGABRIA

DETERMINA A CONTRARRE
(per affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, contraente da individuare)

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, "Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, **si rende opportuno acquisto alcuni tipi di gadgets per premiazioni varie** (Concorso Settimana della lingua 2022, Concorso EUNIC 2023, Concorso Nazionale di Lingua Italiana 2023), per le motivazioni indicate nella suddetta relazione;

Considerato che l'IIC ha deciso di investire un importo massimo di 2.000,00 Euro, al netto delle imposte indirette;

Considerato che il suddetto importo è inferiore a 300.616 kuna croate, importo pari al 50% dell'equivalente in valuta locale della soglia di euro 80.000, come determinato dalla comunicazione della Commissione Europea 2017/C 438/01 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19 dicembre 2017;

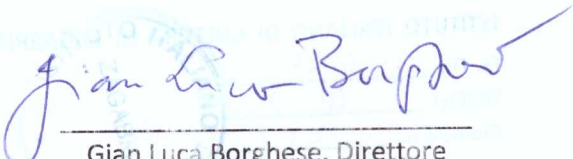
Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per la fornitura, mediante affidamento diretto;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al cap. III.06 del bilancio di sede;
3. di autonominarsi quale responsabile unico del procedimento e di svolgere, con autonomia decisionale, tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Zagabria, 01.09.2022


 Gian Luca Borghese, Direttore